

Prot.n.39/16-na
Circ.n.15/16

Ai Presidenti regionali
Ai Presidenti provinciali
Alle Segreterie regionali
Alle Segreterie provinciali
Ai Consiglieri nazionali

Roma, 11 marzo 2016

OGGETTO: detrazioni fiscali per la frequenza dei bambini alle scuole dell'infanzia paritarie.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, art.1, comma 151, ha previsto una detrazione fiscale *“per la frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione di cui all'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, per un importo annuo non superiore a 400 euro per alunno o studente”*.

La previsione è pedissequamente confermata nelle istruzioni del Mod. 730/2016 alla pagina 44 (codice 12, quadro E).

Oltre a quanto sopra, non sono intervenute altre precisazioni in materia da parte dei competenti Uffici ministeriali, per cui si ritiene che i gestori delle scuole dell'infanzia paritarie possano rilasciare ai genitori o chi ne ha titolo giuridico, la ricevuta che riporti espressamente l'importo pagato nel corso dell'anno 2015 (sia quindi per i mesi relativi all'a.s. 2014-2015: gennaio/agosto; sia per i mesi settembre/dicembre 2015 dell'a.s. 2015-2016). Ovviamente deve trattarsi di importi effettivamente riscossi dalla Scuola e non anche eventuali somme ancora a credito al 31.12.2015.

In proposito non ci sono modelli precostituiti. Il documento deve comunque contenere i seguenti dati: intestazione del gestore della scuola con i dati fiscali, il numero e la data della ricevuta, il beneficiario o i beneficiari, la causale (evidenziare “frequenza”).

Si allega fac-simile di ricevuta, che dovrà essere adattata alle specifiche esigenze.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore gestione scuola
dott. Giannino Zanfisi



Il Segretario nazionale
dott. Luigi Morgano

